

nale Piemonte - Torino; I.A.L. Piemonte - Asti; C.F.P.P. - Casa di Carità Onlus - Torino; Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona "Alpi Marittime" - Borgo S. Dalmazzo; Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio - Robilante; Compagnia Iniziative Sociali - S.C.S. - a.r.l. (CIS) - Alba; Dasein - S.r.l. - Torino.

Aggiudicataria: A.T.S.: Consorzio Socio-Assistenziale Del Cuneese Cuneo; En.A.I.P. Piemonte: Ente ACLI Istruzione Professionale Piemonte - Torino; I.A.L. Piemonte - Asti; C.F.P.P. - Casa di Carità ONLUS - Torino; Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona "Alpi Marittime" - Borgo S. Dalmazzo; Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio - Robilante; Compagnia di Iniziative Sociali - S.C.S. - a.r.l. (CIS) - Alba.

Importo contrattuale al netto dell'I.V.A.: Euro 369.009,65.

Cuneo, 4 marzo 2002

Il Presidente
Giovanni Quaglia

23

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - Servizio di manutenzione stazioni di qualità dell'acqua, stazioni piezometriche e gestione idraulica delle stazioni idrometriche della Regione Piemonte - Servizio B. Cat. 1. CPC 6112, 6122,633,886

Regione Piemonte Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011-432.3009 Fax 011-432.3612

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs 157/95 s.m.i si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di manutenzione stazioni di qualità dell'acqua, stazioni piezometriche e gestione idraulica delle stazioni idrometriche della Regione Piemonte. Servizio B. Cat. 1. CPC 6112, 6122,633,886.

2) *Procedura di aggiudicazione:* appalto concorso ex art. 6, lett. c), D.Lgs 157/95 s.m.i.

3) *Criterio di aggiudicazione:* art. 23 comma 1 lett. b), s.m.i (offerta economicamente più vantaggiosa) D.Lgs citato.

4) *Numero offerte ricevute:* 2.

5) *Aggiudicatario:* A.T.I Hydrodata S.p.A - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A - Risorse Idriche S.p.A - Via Pomba 23 - Torino.

6) *Importo di aggiudicazione:* Euro 2.057.750,00 oltre I.V.A.

7) *Data di aggiudicazione:* 6.2.2003.

8) *Data spedizione bando U.P.U.C.E:* 30.8.2002

9) *Data invio e ricezione presente avviso:* 20.3.2203

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

24

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Comune di Galliate (Novara)

Quota fissa acquedotto

Con delibera della Giunta Comunale di Galliate n. 39 del 28.2.2003 è stato completamente eliminato il minimo impegnato negli usi domestici fissato in mc. 66 annui.

Contestualmente, è stata approvata, con decorrenza 1.7.2002, l'introduzione della quota fissa per utenza domestica senza modificazione alcuna delle tariffe costituenti la quota variabile,;

Quota fissa base annua per uso domestico euro 2,79 più IVA

Il Sindaco
Arturo Boccara

1

Comune di Miasino (Novara)

Condizioni tariffarie per la distribuzione dell'acqua potabile e quote fisse per l'anno 2003

Il Sindaco del Comune di Miasino

In seguito a quanto previsto dalle delibere CIPE n. 52/2001 del 4 aprile 2001 e n. 210/2001 del 21 dicembre 2001, e alla propria deliberazione consiliare n. 03 del 25/2/2003

Comunica

Che le condizioni tariffarie per la distribuzione dell'acqua potabile e quote fisse per l'anno 2003 a seguito dell'eliminazione del minimo impegnato, sono le seguenti con decorrenza 1/1/2003:

Classi	Mc. di minimo	Importo minimo garantito	Tariffa per i mc eccedenti il minimo garantito	Quota fissa
I - uso domestico residente	Fino a 22 mc. Annui	Euro 9,39	Euro 0,28405	Euro 8,37
II - uso domestico non residente	Fino a 22 mc. Annui	Euro 18,79	Euro 0,28405	Euro 8,37
III - uso attività	Fino a 130 mc. Annui	Euro 75,53	Euro 0,28405	Euro 8,37
IV - uso allevamento	Fino a 22 mc. annui	Euro 4,59	Euro 0,14203	Euro 8,37

Miasino, 6 marzo 2003

Il Sindaco
Dario Silveti

2

ALTRI ANNUNCI

Associazione Provinciale Allevatori - Cuneo **Convocazione assemblea ordinaria dei soci**

Mercoledì 26 marzo è convocata in Fossano presso il Ristorante "Giardino dei Tigli" - Fr. Cussano alle ore 22 in prima convocazione ed il giorno giovedì 27 marzo alle ore 9.30 in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci col seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Relazione Comitato Direttivo
- 3) Relazione Collegio Sindacale
- 4) Approvazione Bilancio 2002 e preventivo 2003
- 5) Revisione quote associative ed integrative
- 6) Rinnovo cariche - Elezioni componenti Comitato Direttivo, Collegio Sindacale e Collegio Provvisori

7) Varie.

La S.V. è cortesemente invitata a partecipare.

Cuneo, 10 marzo 2003

Il Presidente
Guido Brondelli di Brondello

1

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo **Pubblicazione della graduatoria definitiva. Comune di Demonte**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Demonte e nella Sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 10/10/2002 dal Comune di Demonte.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 5 marzo 2003

Il Presidente
Ugo Reppuci

2

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Pubblicazione della graduatoria provvisoria. Comune di Montemarle

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Montemarle e nella Sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 12/11/2002 dal Comune di Montemarle.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 4 marzo 2003

Il Presidente
Ugo Reppuci

3

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo **Pubblicazione della graduatoria definitiva. Comune di Priero**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Priero e nella Sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 15/10/2002 dal Comune di Priero.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 5 marzo 2003

Il Presidente
Ugo Reppuci

4

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo **Pubblicazione della graduatoria definitiva. Comune di Somano**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Somano e nella Sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 30/10/2002 dal Comune di Somano.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 5 marzo 2003

Il Presidente
Ugo Reppuci

5

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto n. 43 del 25.2.2003
relativo all'espropriazione terreni per realizzazione
del parcheggio "Condominio Futura" - 3° lotto**

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) In favore dell'Amministrazione Comunale di Alba è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel territorio del Comune di Alba, occorsi per la realizzazione del parcheggio "Condominio Futura" - 3° lotto e precisamente:

- Sig.ra Ceppa Vittoria, Ceppa Francesco, Ceppa Renato

Fg. 35 part. 73/p ora 595 di mq. 260 esatti a seguito di frazionamento n. 2262 del 18.5.2001, redatto dal tecnico incaricato geom. Daniele Chiavarino.

Art. 2) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e trascritto inoltre, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Saranno altresì adempiute tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente decreto.

Art. 3) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alba, 25 febbraio 2003

Il Dirigente
Angioletta Coppa

6

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto n. 44 del 25.2.2003
relativo all'espropriazione terreni per opere di sistemazione idraulica del Torrente Talloria - 1° lotto**

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1

In favore dell'Amministrazione Comunale di Alba è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel territorio del Comune di Alba, occorsi per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Talloria - 1° lotto e precisamente:

Eredi del Sig. Sardo Giuseppe (decaduto): Sigg. Castagnotto Giuseppe, Castagnotto Ferdinando, Castagnotto Giovanni, Castagnotto Ernesto, Castagnotto Rosalia, Castagnotto Irma

Fg. 29, part. 20/p ora 225 di mq. 300 (superficie esatta a seguito di frazionamento n. 3006, approvato in data 8.6.2001, redatto dal geom. Fusco Vittorio.

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e trascritto inoltre, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Saranno altresì adempiute tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente decreto.

Art. 3

Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alba, 25 febbraio 2003

Il Dirigente
Angioletta Coppa

7

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto n. 45 del 25.2.2003
relativo all'espropriazione terreni per realizzazione
delle opere di assetto urbano di Strada Cauda e
completamento di Via Pinin Balbo - 1° lotto**

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) In favore dell'Amministrazione Comunale di Alba è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel territorio del Comune di Alba, occorsi per la realizzazione delle opere di assetto urbano di Strada Cauda e completamento di Via Pinin Balbo - 1° lotto e precisamente:

- Condominio Cometa sito in Strada Cauda n. 40 in persona dei seguenti condomini:

Rinaldi Marco, Rinaldi Giuliana, Pressenda Franco Biato Renato e Chiarotto Maria

Fg. 34, part. 156/p ora 432 di mq. 139 (di cui 59 già sedime stradale)

- Abbate Fiorenzo

Fg. 34, part. 263/p ora 434 di mq. 53

- Eredi Boffa Armando (dec.): Pastorino Maria Rosa e Boffa Sabrina

Fg. 34, part. 264/p ora 436 di mq. 13

Fg. 34 part. 40/p ora 426 di mq. 52

- Cauda Bruno, Negro Maria, Destefanis Maria

Fg. 34, part. 384/p ora 438 di mq. 123

Fg. 34, part. 386 di mq. 60 (già sedime stradale)

- Cauda Bruno e Negro Maria

Fg. 34, part. 158/p ora 383 di mq. 40 (di cui mq. 25 già sedime stradale)

Art. 2) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica de-

gli atti processuali civili e trascritto inoltre, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Saranno altresì adempiute tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente decreto.

Art. 3) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alba, 25 febbraio 2003

Il Dirigente
Angioletta Coppa

8

Comune di Balzola (Alessandria)

Avviso proposta di zonizzazione acustica

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Vista la l.r. n. 52 del 20/10/2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6/8/2001

avvisa

che la relazione tecnica e gli elaborati relativi alla bozza di zonizzazione acustica per il Comune di Balzola, adottata con Delib. C.C. n. 3 del 24/2/2003, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Balzola.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni e sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'avvio della procedura ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Balzola ed alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni.

Morano sul Po, 7 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Livio Debernardi

9

Comune di Barolo (Cuneo)

Avviso di bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Barolo

IL SINDACO

Vista la deliberazione della G.C. n. 2 del 17.01.2003 esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 6 L.R. 28.03.1995 n. 46;

RENDE NOTO

Che dal 20 marzo 2003 e per 45 giorni consecutivi è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.S. che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Barolo.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività nel Comune di Barolo.

Le domande dovranno essere presentate su appositi modelli, disponibili presso gli uffici comunali entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando e cioè entro le ore 12.00 del 04 maggio 2003

Dalla residenza municipale, li 11 marzo 2003

Il Sindaco
Fulvio Mazzocchi

10

Comune di Brandizzo (Torino)

Avviso di bando di concorso per assegnazione posteggi in aree mercatali

È bandito un bando di concorso per il commercio su area pubblica per l'assegnazione di: n. 1 posteggio del settore alimentare nel gruppo di posteggi del martedì in via Vittime di Bologna tipologia "A", n. 3 posteggi (n. 1 alimentare, n.1 ittico, n. 1 non alimentare) nel mercato del giovedì in Piazza Carlo Tempia tipologia "A", n. 2 posteggi del settore non alimentare nel mercato del sabato in Piazza Carlo Tempia tipologia "A",.

Requisiti richiesti: Requisiti morali e professionali previsti dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 114 / 98 alla data di scadenza del bando, fissata al 06/05/2003.

Copia del bando è pubblicata sul sito web www.comune.brandizzo.com.

Per informazioni: Ufficio Commercio del Comune di Brandizzo (TO) - Tel. 011.9170254 - E-mail: viglianza.commercio@brandizzo.com

Responsabile Settore Vigilanza
ed Attività Economiche
Alessandro Parigini

11

Comune di Candelo (Biella)

Asservimento per pubblica utilità - Avviso di deposito degli atti di cui all'art. 10 legge 22/10/1971 n. 865 - Realizzazione dei lavori di difesa idraulica del territorio comunale stralcio 1 - adeguamento Rio Mina.

Il Sindaco

Vista la d.G.C. n. 163 del 28.10.2002 con la quale è stata decisa la procedura di asservimento la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

rende noto

- Che presso la Segreteria del Comune e per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso sul BUR della Regione Piemonte, si trova depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 865/1971 e della Legge 241/1990, la documentazione relativa all'asservimento su immobili occorrenti in Comune di Candelo:

- Relazione esplicativa,
- Piano particellare ed elenco ditte,

- Planimetria catastale relativa alle aree da asservire,
- Planimetrie degli strumenti urbanistici vigenti.
- Che entro 15 giorni dalla inserzione del presente avviso sul BUR della Regione Piemonte possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune;
- Che copia del presente avviso è stata notificata agli asserventi nelle forme di legge.

Candelo, 6 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio
Giansandro Orso

Il Sindaco
Mariella Biollino

12

Comune di Castelmagno (Cuneo)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderà disponibile nel Comune di Castelmagno nel periodo di efficacia della graduatoria

Possono partecipare al concorso i residenti o coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei seguenti comuni: Acceglio, Bernezzo, Bussca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Montemarle di Cuneo, Monterosso Grana, Pradles, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppio, Valgrana, Vignolo, Villar San Costanzo.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli in distribuzione presso gli uffici del Comune, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del 17 giugno 2002 (ore 12).

Il Responsabile del Servizio
Giancarlo Presta

13

Comune di Colletterto Giacosa (Torino)

Lavori di costruzione canale per il convogliamento delle acque del rio delle Bure alla Roggia del Mulino

Impresa: Marietta S.p.A. - via Corio 52 - Balan-
gero (TO)

Contratto d'appalto in data 14.10.1999, rep. n.
292

Perizia di variante approvata con D.G.C. n. 76
del 5.11.2001

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del DPR 21-
12-1999, n. 554,

invita

coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori suddetti, a presentare al Comune entro il 7 aprile 2003 le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Colletterto Giacosa, 5 marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Pierpaolo Gano Vecchiolino

14

Comune di Conzano (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/11/2002 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio comunale allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Dare atto che il Regolamento è composto da:

n. 71 articoli

n. 10 modelli di seguito elencati:

Certificato Urbanistico (C.U.);

Certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.);

Relazione illustrativa del progetto municipale;

Concessione edilizia;

autorizzazione edilizia;

comunicazione inizio lavori;

Comunicazione di ultimazione lavori;

Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità;

Atto di impegno per interventi edificatori in zone agricole;

Certificato di abitabilità.

3. Approvare la campionatura dei colori base che possono essere applicati sul territorio comunale, campionatura che costituisce allegato al Regolamento Edilizio

4. Dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691

5. Che sono stati variati gli articoli 2-3-4 riferiti alla Commissione Edilizia (soppressa) ma detti articoli, inseriti al titolo I del regolamento tipo, non rientrano tra le norme cogenti per cui si procede all'approvazione del regolamento edilizio.

6. Dare atto che la presente Deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19

7. Dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8.7.1999 n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica

15

Comune di Curino (Biella)

Estratto deliberazione Consiglio comunale n. 17 del 30/9/2002 "Approvazione regolamento edilizio comunale"

(omissis)

delibera

1) Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli e n. 10 modelli;

3) Di dare atto che il Regolamento testè approvato è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione;

4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione;

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Scalabrino

16

Comune di Foglizzo (Torino)

Deliberazione del Giunta Comunale n. 26, del 5.3.2003, avente per oggetto: "Approvazione del piano di recupero di iniziativa privata presentato dai signori Tateo Angelo e De Santis Francesca"

(omissis)

La Giunta Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, per quanto esposto nella premessa narrativa, il Piano di Recupero presentato dai Signori Tateo Angelo e De Santis Francesca concernente la ristrutturazione dell'immobile di loro proprietà sito in via Principe Amedeo n. 6, distinto a Catasto Terreni al Foglio 6, particelle n. 629, ricadente in zona CS denominata "Centro Storico" del vigente P.R.G.C., approvato con D.G.R. n. 8 - 2458, del 19.3.2001, che si compone dei seguenti elaborati:

- a) Schema di convenzione
- b) Relazione tecnica-illustrativa
- c) Documentazione fotografica
- d) Elaborato progettuale costituito da tavola grafica
- e) Titolo di proprietà

(omissis)

Foglizzo, 20 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Carlo Schizzerotto

17

Comune di Fubine (Alessandria)

Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'11/3/2003 "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 19/1999."

Il Consiglio Comunale

delibera

a) di revocare la propria deliberazione n. 36 del 30/9/2002 ad oggetto "Approvazione regolamento edilizio comunale";

b) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e composto da n. 70 articoli, n. 13 modelli allegati e l'appendice all'art. 31 dando atto della conformità dello stesso allo schema di regolamento edilizio tipo approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691;

c) di dare atto che la presente deliberazione, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 19/1999;

d) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

18

Comune di Gattinara (Vercelli)

Piano per gli insediamenti produttivi

Il Dirigente

Visto l'art. 40 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

avvisa

- che con deliberazione C.C. n. 4 del 4/3/2003, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Piano per gli Insediamenti Produttivi. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione progetto definitivo" che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Illustrativa;
2. Tav. 1 - Stato Attuale (allegato A alla Relazione Illustrativa);
3. Relazione Finanziaria (allegato B alla Relazione Illustrativa);
4. Tav. 2 - Stralcio dal P.R.G.;
5. Tav. 3 - Planimetria di Progetto;
6. Tav.3bis - Planimetria di progetto - Localizzazione delle osservazioni
7. Tav. 4 - Urbanizzazioni;
8. Proprietà Catastali soggette ad esproprio;
9. Tav. 5c - Estratto Catastale;
10. Tav. 6 - Inserimento nel P.R.G.;
11. Norme Tecniche di Attuazione;
12. Relazione Geologico-Tecnica;
13. Valutazione tecnica sulle proposte e sulle richieste di cui alle Osservazioni pervenute.

- che il piano approvato, completo di tutti gli elaborati insieme con una copia della deliberazione di approvazione menzionata, è depositata presso la Segreteria del Comune di Gattinara in libera e con-

tinua visione al pubblico per tutto il periodo della validità del Piano stesso.

Il Dirigente
Giuseppe Scaramozzino

19

Comune di Giaveno (Torino)

Estratto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10.2.2003: "L.R. n. 56/77 e s.m.i. art. n. 41 bis: Approvazione del progetto di piano di recupero di libera iniziativa in Centri, Nuclei ed Aree di interesse storico - ambientale: Villa del Palazzo Abbaziale in via San Rocco nn.7-9 a Giaveno"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Con voti favorevoli n. 13 su n. 18 presenti di cui n. 17 votanti, essendo n. 1 astenuto (Grossi A.), e n. 4 voti contrari (Fiore F./Cugno L./Giai Bastè L./Roattino F.) voti espressi mediante alzata di mano,

delibera

1) Di approvare, come con la presente approva, le considerazioni espresse in premessa narrativa e che qui si intendono integralmente recepite e riconfermate e vengono a costituire le motivazioni della presente;

2) Di approvare il Piano di Recupero di libera iniziativa in via San Rocco n. 7-9 a Giaveno (Villa del Palazzo Abbaziale), proposto dalla Soc. Arcas S.p.A. con sede in Torino, via Volta n. 8/6, progetto redatto dall'arch. Fenouil Christian, con studio in Sangano (Torino), via De Gasperi n. 9, iscritto all'Ordine degli architetti di Torino e Provincia al n. 4821 e dall'ing. Chiampo Marcello, con studio in Giaveno (Torino), via Roma n. 14, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Torino e Provincia al n. 4643 J, composto dai seguenti documenti:

Allegato 1: Relazione tecnica

Allegato 2: Schema della Convenzione Edilizia
Relazione storica

Allegato 3: Computo Metrico Estimativo delle opere a scomputo

Allegato 4: Relazione geotecnica

Allegato 5: Ricerca storica

Allegato 6: Rilievo fotografico

Allegato 7: Tavola n. 1: Inquadramento generale

Allegato 8: Tavola n. 2: Calcolo delle volumetrie derivanti dalla C.E. n. 417 del 17.3.2000

Allegato 9: Tavola n. 3: Palazzo Abbaziale: pianta piano interrato

Allegato 10: Tavola n. 4: Palazzo Abbaziale: piante in elevazione

Allegato 11: Tavola n. 5: Palazzo Abbaziale: sezioni

Allegato 12: Tavola n. 6: Palazzo Abbaziale: prospetti

Allegato 13: Tavola n. 7: Calcolo delle volumetrie - Pianta

Allegato 14: Tavola n. 8: Sezioni e prospetti

Allegato 15: Tavola n. 9: Profili generali

Allegato 16: Tavola n. 10: Particolari costruttivi

Allegato 17: Tavola n. 11: Opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione

3) Di stabilire che il termine di validità della presente deliberazione sia fissato in mesi 12 dalla data della seduta del Consiglio Comunale e che entro tale data venga stipulato l'atto notarile di convenzione a pena della decadenza della presente.

4) Di dare atto e di approvare che dalla presente non scaturiscono oneri di spesa per il Comune e che, pertanto, non si procede ad impegni di sorta;

5) Di incaricare il Capo Area Urbanistica dell'attuazione delle incombenze attuative della presente deliberazione.

20

Comune di Giaveno (Torino)

Avviso di bando generale per l'assegnazione di alloggi di risulta di E.R.P., ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i.

Il Dirigente

rende noto

Il Comune di Giaveno ha indetto il "1° Bando Generale per l'assegnazione di Alloggi di risulta di E.R.P." ai sensi della L.R. 28 marzo 1995, n. 46 e s. m. e i..

Il modulo dell'istanza ed il testo del Bando potranno essere ritirati e riconsegnati dal 1° aprile alle ore 12 del 20 maggio 2003, presso l'Ufficio Casa in Via F. Marchini n. 2, nei seguenti orari:

- il lunedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

- il mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

Per ulteriori informazioni rivolgersi personalmente all'Ufficio Casa del Comune di Giaveno, oppure al n.ro telefonico 011.932.64.23 esclusivamente nei giorni ed all'indirizzo suddetto.

Giaveno, 14 marzo 2003

Il Dirigente
Mario De Salvia

21

Comune di Grugliasco (Torino)

Acquisizione di terreni per interventi di moderazione traffico in c.so Torino tratto compreso fra il v.le Giustetti ed il v.le Radich. Ente espropriante: Comune di Grugliasco. Decreto n. 1/2003. Espropriazione per pubblica utilità. Indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio

Il Dirigente
Responsabile del procedimento

- Vista la D.G.C. n. 328 del 28.9.00 con la quale si approvava il progetto definitivo dei lavori di moderazione del traffico in c.so Torino tratto compreso fra la via Giustetti ed il v.le Radich equivalente a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza ai sensi dell'art. 14 della Legge 109/94 e s.m.i.;

- Vista la D.G.C. n. 526 del 28.9.00 con la quale si approvava il progetto esecutivo della sistemazione

del c.so Torino tratto compreso fra la via Giustetti ed il v.le Radich;

- Vista la D.G.C. n. 121 del 29.3.01 con la quale si è approvato:

- il piano particellare di esproprio con l'allegato elenco delle Ditte Espropriande per l'acquisizione delle aree necessarie ai fini degli interventi di moderazione traffico in c.so Torino tratto compreso fra la via Giustetti ed il v.le Radich;

- i termini di inizio e completamento dei lavori e delle espropriazioni, ai sensi dell'art. 13 della Legge 2359/1865, così come segue: inizio lavori entro il 31.12.01; termine lavori entro tre anni dalla data d'inizio degli stessi ossia entro il 31.12.2004; inizio procedura espropriativa entro il 31.12.01; termine espropriazione entro 5 anni dall'avvio del procedimento ossia entro il 31.12.06;

- Preso atto che la documentazione della procedura di espropriazione è stata depositata presso la Segreteria del Comune di Grugliasco a far data dal 24.4.01;

- Accertato, della documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;

- Accertato che il P.R.G.C. vigente alla data dell'inizio procedura espropriativa, approvata con delibera di G.C. n. 121 del 29.3.01, attribuisce ai terreni in oggetto le seguenti destinazioni urbanistiche di viabilità pubblica in:

- area Cimiteriale Fc;

- aree per parchi urbani attrezzati e impianti sportivi Fp;

- aree industriali confermate Ic2;

- aree agricole A1;

- Accertato che il Progetto Definitivo di P.R.G. adottato con deliberazione C.C. n. 64 del 20.7.99 e successivi adeguamenti e integrazioni con Deliberazione di C.C. n. 85 del 29.11.99, attribuisce alle aree in oggetto le destinazioni urbanistiche di viabilità pubblica in Z13 e Z15;

- Visto il richiamo in riferimento alle norme dettate dal Regio Decreto n. 1265 del 27.7.34, dal D.P.R. 285 del 10.9.90 ed a quelli compresi nella L.R. n. 56 art. 27, nelle quali viene espressamente enunciata la non ammissibilità di nuove costruzioni né di ampliamenti delle eventuali esistenti;

- Accertato che i terreni non sono ubicati in zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. del 2.4.1968 n. 1444;

- Riscontrato che, per quanto anzidetto al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriande sono classificabili come quelle comprese in zona agricola, giusta la stima del geom. Scanavino Secondino incaricato con determina dirigenziale n. 446 del 28.4.01;

- Richiamato l'ultimo comma dell'art. 71 della Legge Regionale 56/77, con il quale sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e d'urgenza ed i relativi atti preparatori attinenti ad opere pubbliche o di pubblica utilità la cui esecuzione è di loro competenza;

decreta

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 10/77 e dell'art. 12 della legge n. 865/71 e s.m.i., agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili in Grugliasco necessari per gli

interventi di moderazione traffico in c.so Torino, tratto da v.le Giustetti a v.le Radich, è indicata nella perizia di stima redatta dal geom. Scanavino Secondino, con studio in Caselle T.se p.zza Boschiassi n. 3, il cui quadro indennizzativo, allegato al presente Decreto sarà notificato agli aventi diritto.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Grugliasco è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, dandone comunicazione al Presidente della Giunta Regionale. I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Sindaco del Comune di Grugliasco se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 3

Qualora l'indennità non sia accettata entro i termini di cui all'art. 2 del presente Decreto e dell'art. 12 della L. n. 865/71, il Dirigente Responsabile del Procedimento richiede alla commissione competente per territorio la determinazione dell'indennità definitiva che verrà comunicata alle ditte espropriande mediante avvisi notificati nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 504/92, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 5

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il 20.3.03, e dovrà essere pubblicato, a cura dell'Ente espropriante, all'Albo Pretorio.

Grugliasco, 11 marzo 2003

Il Dirigente Settore LL.PP.
Massimo Porchetti

22

Comune di La Morra (Cuneo)

Variante strutturale n. 1 comma 4° art. 17 L.R.U. 56/77 al P.R.G.C. - Avviso di deposito e pubblicazione progetto definitivo

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della delibera Consiliare n. 68 del 27/9/2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i.,

rende noto

- che con la citata delibera è stato adottato il progetto definitivo della variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente e il fascicolo relativo allo studio di compatibilità ambientale delle scelte di piano in relazione al disposto della L.R. 40/98;

- che tale progetto è depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 20/3/2003 al 19/4/2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - sabato, domenica e festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00;

La Morra, 14 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Rossi

Il Sindaco
Giovanni Bosco

23

Comune di La Morra (Cuneo)

Variante strutturale n. 2 comma 4° art. 17 L.R.U. 56/77 al P.R.G.C. - Avviso di deposito e pubblicazione progetto preliminare

Il Responsabile del Servizio

Vista la Deliberazione Consiliare n. 87 del 30.12.2002 con la quale è stata adottato il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente ed il fascicolo relativo allo studio di compatibilità ambientale;

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i.,

avvisa

- che il progetto preliminare della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente viene pubblicato con il fascicolo relativo allo studio di compatibilità ambientale per estratto all'albo pretorio ed è depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 20/3/2003 al 19/4/2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - sabato, domenica e festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00;

- che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 19/5/2003, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna all'Ufficio Tecnico Comunale;

- che nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della L.R. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli Uffici Comunali.

La Morra, 10 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Rossi

Il Sindaco
Giovanni Bosco

24

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 44/232 del 28/1/2003 ad oggetto: "Determinazione indennità provvisoria di espropriazione - approvazione verbale di cessione bonaria degli immobili necessari ai lavori di "Recupero ambientale ed infrastrutturale della sponda destra del Torrente Tesso dal Ponte di Via Monte Angiolino al Parco Ponte del Diavolo" - DOCUP 200072006 misura 3.1a

Il Responsabile del Settore Tecnico

(omissis)

determina

1) di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione così come risulta dal prospetto allegato al presente atto (allegato 1);

2) di approvare la bozza di verbale di cessione bonaria (allegato 2);

3) di liquidare l'80% dell'indennità provvisoria di cui sopra (omissis);

4) di dare atto che l'indennità è stata calcolata ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 359/1992 e dell'art. 16 della Legge 685/1971;

(omissis)

- che l'indennità di cui trattasi ed il relativo acconto sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 20%;

(omissis)

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Demitri

Allegato 1

Ditta 1) Vietti Giovanni - Fg. 10 Map. 345-344-118 - mq. 9.614 - Indennità Tot. euro 769,12 - Indennità 80% euro 615,30

Ditta 2) Civitagliani - Crusiglia Cabodi - Fg. 10 Map. 51-47-48-124 - mq. 5.381 - Indennità Tot. 7.483,55 - Indennità 80% euro 5.986,84

Ditta 3) Micheletta Gina B. - Fg 10 Map. 44 - mq. 2.660 - Indennità Tot. euro 4.123,00 - Indennità 80% euro 3.298,40

Ditta 4) Magnetti A - Fg. 10 - Map. 42 - mq. 1.225 - Indennità Tot. euro 404,25 - Indennità 80% euro 323,40

Ditta 5) Borla A./Borla P./Stabio - Fg.5 - Map. 172 - mq. 1.159 - Indennità Tot. euro 1.796,45 - Indennità 80% euro 1.437,16

Ditta 6) Enriore Caterina in Olivetti - Fg. 5 - Map. 164-359 - mq. 1.420 - Indennità Tot. euro 1.993,60 - Indennità 80% euro 1.594,88

Ditta 7) Antonietti Maria in Alaria - Fg. 5 - Map. 445-165 - mq. 2.329 - Indennità Tot. 3.383,45 - Indennità 80% euro 2.706,76

Ditta 8) Enriore Vittoria/Ozella Germana/Ozella Giovanna/Ozella Luigia - Fg. 5 - Map. 158-166 - mq. 9.033 - Indennità Tot. euro 13.570,49 - Indennità 80% euro 10.856,39

Ditta 9) Bruna Antonio/Bruna Pietro - Fg. 5 - Map. 163 - mq. 910 - Indennità Tot. 303,30 - Indennità 80% euro 242,64

Ditta 10) Bruna Antonio - Fg. 5 - Map. 675-676 - mq. 2.187 Indennità Tot. euro 3.389,85 - Indennità 80% euro 2.711,88

Ditta 11) Enriore Giovanna - Fg. 5 - Map. 162 - mq. 327 - Indennità Tot. 506,85 - Indennità 80% euro 405,48

Ditta 12) Cresto Giovanni Battista - Fg. 5 - Map. 360 - mq. 622 - Indennità Tot. 205,25 - Indennità 80% euro 164,21.

25

Comune di Leinì (Torino)

Estratto decreto occupazioni d'urgenza e temporanea aree occorrenti per lavori di realizzazione rotatoria stradale in via Vittime di Bologna - Via Papa Giovanni XXIII

Il Responsabile del Settore

(omissis)

decreta

Art. 1

In favore del Comune di Leinì e per i suoi aventi causa è autorizzata l'occupazione d'urgenza e temporanea delle aree site nel territorio comunale di complessivi mq. 214 circa rappresentate nel Particellare allegato al presente Decreto ordinanza in quanto occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della rotatoria stradale in Via Vittime di Bologna - Via Papa Giovanni come contemplate negli elaborati di progetto, approvati nelle forme di legge.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento (che avrà decorrenza dalla data di immissione del possesso degli immobili, da eseguirsi entro tre mesi dalla data del 14.2.2003, data di assunzione della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 37) potrà essere protratta per anni tre, nel rispetto del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, espressa con deliberazione della Giunta Comunale 15.10.2002 n. 172.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui ai precedenti articoli, non segua entro il termine di tre mesi dalla data dell'assunzione della richiamata deliberazione G.C. 14.2.2003 n. 37.

Art. 4

Il Comune di leinì corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione Espropri per la Provincia di Torino, costituita ai sensi dell'art. 14 della legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il presente Decreto Ordinanza sarà notificato, a cura del capo Settore LL.PP. agli aventi diritto nelle forme di legge e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune di Leinì.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso.

Leinì, 5 marzo 2003

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Franco Benedini

26

Comune di Mondovì (Cuneo)

L.R. 20 ottobre 2000, n. 52, art. 7 - Avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Dirigente del Dipartimento
Gestione del Territorio

Visti gli atti di ufficio

rende noto

Che con Atto Deliberativo n. 36 del 12.2.2003 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Chiunque può prendere visione della proposta presso l'Ufficio Tutela Ambiente del Dipartimento Gestione del Territorio del Comune entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nei successivi 60 giorni ogni soggetto interessato può presentare a questa Amministrazione o alla Provincia di Cuneo le proprie osservazioni in merito.

Il Dirigente
Gianfranco Meineri

27

Comune di Monteu da Po (Torino)

Decreto di occupazione d'urgenza delle aree necessarie per lavori di realizzazione pista ciclabile lungo la SP 105

Il Funzionario Responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 20.2.2003, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di realizzazione pista ciclabile lungo la SP 105, nonchè disposto l'esproprio e l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione delle opere stesse;

(omissis)

decreta

- è disposta, a favore del Comune di Monteu da Po, l'occupazione d'urgenza delle aree site nel Comune censuario di Monteu da Po ed identificate come nell'elenco allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 19.2.2003 di approvazione

del progetto definitivo-esecutivo, necessarie per lavori di realizzazione pista ciclabile lungo la SP 105;

- l'occupazione delle aree, finalizzata alla realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e, comunque, entro i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

ordina

- all'Ing. Camillo Vaj, perito incaricato, di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi, entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del presente decreto, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3 della legge 3.1.1978 n. 1;

comunica

- che il Comune di Monteu da Po, in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provvederà all'immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari, o, in sua assenza o in caso di rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni estranei all'Ente interessato. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

- l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio comunale;

- l'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari è determinata nell'allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 19.2.2003 e sarà disposta a norma delle disposizioni vigenti in materia;

Monteu da Po, 10 marzo 2003

Il Responsabile
Elidio Obialero

28

Comune di Morano sul Po (Alessandria)

Avviso proposta di zonizzazione acustica per il Comune di Morano sul Po

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

vista la l.r. n. 52 del 20/10/2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6/8/2001

avvisa

Che la relazione tecnica e gli elaborati relativi alla bozza di zonizzazione acustica per il Comune di Morano sul Po, adottata con Delib. C.C. n. 3 del 25/2/2003, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Morano sul Po.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni e sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'avvio della procedura ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Morano sul Po ed alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni.

Morano sul Po, 7 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laura Rossi

29

Comune di Novalese (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale di Novalesa n. 2 del 28.2.2003 ad oggetto: approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Piemonte. Revoca della deliberazione C.C. n. 27.6.02

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di revocare per i motivi in premessa esplicitati, la propria deliberazione n. 10 del 27.6.02, di adozione di nuovo regolamento edilizio comunale, predisposto in parziale difformità rispetto allo schema tipo approvato dalla Regione Piemonte.

3. Di approvare il nuovo testo del regolamento edilizio comunale, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto ancora dal professionista, arch. G. Reverdito, costituito da n. 70 articoli oltre agli allegati e all'appendice all'art. 31.

4. Di dare atto che il regolamento approvato è conforme in tutte le sue parti al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte, per cui lo stesso conseguirà la propria efficacia esperita la pubblicazione sul B.U.R.P., a cura del responsabile dell'area tecnico-manutentiva.

5. Di dare atto che è stato rilasciato parere favorevole sulla proposta operativa del presente atto, a sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/00.

Il Responsabile dell'area tecnico manutentiva
Valerio Bernard

30

Comune di Oulx (Torino)

Asta pubblica per la vendita dei lotti boschivi

Comune di Oulx - Provincia di Torino P.zza Garambois n. 1 10056

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Vista la determinazione n. 34 del 10.3.2003

avvisa

Che alle ore 10,00 del giorno 23 aprile 2003 nell'ufficio comunale, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per la vendita dei lotti boschivi:

1) Rio Nero di n. 941 piante di alto fusto (larici) stimato in Euro 10.000,00;

2) Bouchard di n. 1.155 piante di alto fusto (n. 1109 larici - n. 40 abeti r. - n. 6 pini s.) stimato in Euro 17.500,00.

Le condizioni di vendita e di utilizzazione sono contenute nei rispettivi capitolati d'oneri visibili presso l'ufficio segreteria, nelle ore di ufficio, e fino al giorno precedente l'asta. La vendita avverrà a corpo.

L'asta sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete da presentarsi in forma singola per ogni lotto boschivo, da confrontare con i prezzi di stima stabiliti dal CFAVS (art. 73, lettera "c" ed art. 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827).

Essa sarà ad unico esperimento e l'aggiudicazione avverrà anche nel caso di una sola offerta valida.

I concorrenti dovranno presentare, redatta nelle forme di legge, su carta legale ed in busta chiusa, l'offerta indicante il prezzo (in cifra ed in lettere) sottoscritta di pugno dal titolare della ditta, relativamente ad ogni singolo lotto. Ogni ditta partecipante potrà presentare separata e distinta offerta per ciascuno dei due lotti o anche soltanto per uno di essi. L'aggiudicazione avverrà in forma separata nei confronti della migliore offerta relativa a ciascun lotto. Le offerte dovranno essere esclusivamente inviate per posta a mezzo raccomandata e dovranno giungere al Comune non più tardi del giorno precedente quello dell'asta, entro le ore 12.00, pena l'esclusione.

Le offerte dovranno essere accompagnate da un piego separato contenente:

1) nel rispetto del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti:

a) L'iscrizione come ditta boschiva alla C.C.I.A.A., con l'indicazione del nominativo della persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Per le cooperative dovrà anche essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio.

b) Che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara.

c) La regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza.

d) L'idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto boschivo messo in vendita ed all'esecuzione delle attività di taglio, allestimento ed esbosco, come da certificati rilasciati dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

2) la quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio pari al 10% del valore del lotto o altra forma di garanzia autorizzata. Per coloro che non avessero potuto effettuare il deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in assegni circolari intestati a favore dell'ente appaltante;

3) dichiarazione con la quale il concorrente attesti:

- di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione;

- di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa;

- di avere visionato il capitolato d'oneri;

4) una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto;

Non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti analoghi, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto al Comune le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo.

Tutte le spese, diritti, bolli e tasse, IVA 20%, nonché le spese di martellata di Euro 1.875,80 per il lotto Rio Nero e di Euro 2.867,40 per il lotto Bouchard, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Relativamente alla normativa antimafia verranno applicate le disposizioni della legge 19.3.1990 n. 55 e successive modifiche.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di cui al R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modifiche.

Oulx, 11 marzo 2003

Il Responsabile Area Amministrativa
Paola Grasso

31

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

Pubblicazione e deposito del progetto preliminare della variante strutturale del Piano regolatore generale

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 15 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989;

Vista la Legge Regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 e s.m.i.;

avvisa

che con Deliberazione Consiliare n. 12 in data 13.3.2003, è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale;

che gli atti relativi al progetto preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Pecetto Torinese per 30 giorni consecutivi dal 20 marzo 2003 al 19 aprile 2003;

che gli atti medesimi sono a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative; durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: Giorni feriali e festivi: dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Relativamente agli atti di cui sopra, nonché per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità ambientale chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, ovvero dal 20 aprile 2003 al 19 maggio 2003.

Si precisa che le osservazioni allo strumento urbanistico dovranno pervenire in triplice copia, di

cui una in bollo, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., al Comune di Pecetto Torinese, mentre le osservazioni inerenti gli aspetti di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n. 40/98, dovranno essere inoltrate direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, corso Bolzano n. 44 Torino e per conoscenza al Comune di Pecetto Torinese entro il periodo di cui sopra.

Pecetto Torinese, 19 marzo 2003

Il Responsabile del Servizio
Luca Maria Fasano

32

Comune di Poirino (Torino)

Strada comunale del Tamagnone, parziale declassificazione ed alienazione con formazione di una nuova strada comunale sul Comune di Riva presso Chieri. Riapprovazione definitiva

Il Consiglio comunale con atto n. 9 in data 31/1/2003 ha approvato la proposta di deliberazione relativa a Strada comunale del Tamagnone, parziale declassificazione ed alienazione con formazione di una nuova strada comunale sul Comune di Riva presso Chieri. Riapprovazione definitiva.

(omissis)

1) Di Riapprovare definitivamente la perizia di stima del tratto stradale da dismettere redatto dal responsabile della ripartizione tecnica del Comune di Poirino, geom. Piero Becchio, in data 17/9/2002 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera a) per farne parte integrante e sostanziale.

2) Di declassare il tratto della strada comunale del Tamagnone così come risultante dalla sopra citata perizia.

3) Di riapprovare definitivamente il progetto per la realizzazione del nuovo tratto stradale sul Comune di Riva presso Chieri composto dalla seguente documentazione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale rispettivamente sotto le lettere b), c), d), e):

tavola 1: planimetria scala 1/1000 all. b.

tavola 2: sezione trasversale scala 1/1000 all. c)

tavola 3: sezione longitudinale all. d)

relazione tecnica all. e)

4) Di riapprovare la bozza di Convenzione da stipularsi con il Comune di Riva presso Chieri per la gestione della manutenzione del tratto stradale che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera f) per farne parte integrante e sostanziale.

5) Di mantenere il diritto di uso pubblico sul tratto di strada comunale da dismettere e cedere alla società Banna S.r.l. fino alla completa realizzazione e percorribilità della nuova tratta stradale da realizzarsi sul Comune di Riva presso Chieri.

6) Di dare atto che tutte le spese notarili e tecniche relative alle dismissione sono a carico della società Banna S.r.l.

7) Di dare atto che la somma di euro 50,00 all'anno verrà introitata al cap. 3138 "Introiti e rimborsi diversi" del P.E.G. relativo al bilancio del corrente esercizio.

8) Di introdurre la presunta somma di euro 9.663,30 al cap. 4038 "Introiti per monetizzazione

di aree a servizi" del P.E.G. relativo al bilancio del corrente esercizio.

(omissis)

Poirino, 19 febbraio 2003

Il Responsabile Ripart. Tecnica
P. Becchio

33

Comune di Pomaretto (Torino)

Pubblicazione degli avvisi ai creditori (art. 189, del Regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554

Il Responsabile del procedimento

avverte

che l'impresa Tecno Costruzioni S.r.l. con sede in Mondovì C.so Italia n. 25 ha ultimato i lavori di difesa lungo il Torrente Germanasca - 1° stralcio di cui al contratto n. 846/2001 di repertorio in data 19 dicembre 2001, registrato all'Ufficio del Registro di Pinerolo in data 21 dicembre 2001 prot. n. 2168 serie 1.

Chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Pomaretto, 6 marzo 2003

Il Responsabile del procedimento

34

Comune di Rivara (Torino)

Piano di Recupero convenzionato di libera iniziativa, relativo all'area di piano regolatore denominata "RE/16 - Capoluogo"

Il Responsabile del Servizio

- Vista l'istanza prot. n. 5159 in data 7.11.2002, presentata da Beruatto Domenico, residente in (omissis) - con la quale veniva richiesto l'esame e l'eventuale approvazione del Piano di Recupero convenzionato di libera iniziativa, relativo all'area di piano regolatore denominata "RE/16 - Capoluogo" - Aree residenziali a capacità insediativi esaurita - per la realizzazione di piano di recupero di libera iniziativa, nell'appezzamento di sua proprietà, sito in questo Comune in Corso Ogliani n. == e contraddistinto a Catasto al Foglio 4, mappale/i 85-86-87;

rende noto

1. Che gli elaborati del piano e lo schema di convenzione sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a decorrere dal-

la data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio;

2. Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del deposito.

Rivara, 5 marzo 2003

Il Segretario Comunale
Elisabetta Scatigna

35

Comune di San Gillio (Torino)

Piano regolatore generale comunale - Progetto di variante generale

Il Responsabile dell'Area Tecnica

rende noto

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 19.2.2003, divenuta esecutiva il 15.3.2003, ha adottato il Progetto Definitivo di Variante in conformità all'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., lo stesso è depositato presso l'Ufficio Segreteria a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dal 16.3.2003 al 15.4.2003 con il seguente orario: giorni feriali e giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

San Gillio, 16 marzo 2003

Responsabile dell'Area Tecnica
Giuseppa Parrinello

36

Comune di Strona (Biella)

Estratto deliberazione Consiglio comunale n. 9 del 30/9/2002 "Approvazione regolamento edilizio comunale"

(omissis)

delibera

1) Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli e n. 10 modelli;

3) Di dare atto che il Regolamento testè approvato è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione;

4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione;

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Scalabrino

37

Comune di Tonengo (Asti)

Errata corripge - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 Giugno 2002 - Esame ed approvazione del Regolamento Edilizio Comunale

Il primo capoverso della deliberazione C.C. n. 20/2002 (pubblicata per estratto a pag. 73 del Bollettino Ufficiale n. 33 del 14 agosto 2002) risultava diverso dal testo effettivamente deliberato dal Consiglio Comunale.

Il testo errato viene sotto riportato:

1. Si approva il Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Tonengo, composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli così come di seguito specificati:
- modello 1 Certificati Urbanistico
- modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica
- modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

- modello 4 Concessione Edilizia
- modello 5 Autorizzazione Edilizia
- modello 6 Comunicazione di Inizio Lavori
- modello 7 Comunicazione di Ultimazione Lavori

- modello 8 Richiesta della Verifica Finale e del Certificato di Abitabilità

- modello 9 Atto di impegno per interventi Edificatori nelle zone Agricole

- modello 10 Certificato di abitabilità

- un'appendice all'art. 31 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

(omissis)

Per quanto sopra, il primo capoverso della deliberazione C.C. n. 20/2002, nell'esatta formulazione, risulta essere il seguente:

1. Di confermare la parte premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di approvare, siccome approva, il Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Tonengo, composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli così come di seguito specificati:
- modello 1 Certificato Urbanistico
- modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica

- modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

- modello 4 Concessione Edilizia

- modello 5 Autorizzazione Edilizia

- modello 6 Comunicazione di Inizio dei Lavori

- modello 7 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

- modello 8 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

- modello 9 Atto di impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

- modello 10 Certificato di abitabilità

- un'appendice dell'art. 31

che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

(omissis)

38

Comune di Torino - Settore Procedure Amm.ve Urbanistiche

Esproprio per l'ampliamento e l'urbanizzazione di Strada del Portone - lotti 3 e 4

Il Dirigente

(omissis)

rende noto

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.1.2003 (n. mecc. 2002 11274/33), è stato approvato il progetto definitivo parziale ed il piano di esproprio per l'ampliamento e l'urbanizzazione di Strada del Portone - lotti 3 e 4.

La deliberazione specificata ed i relativi allegati sono depositati presso il Sett. Procedure Amm.ve Urb.che - Via Avellino 6 - 4° piano - 9,00/12,00 e 14,00/16,00.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, gli interessati possono presentare osservazioni e/o documenti con informazioni utili al fine di determinare la valutazione e la consistenza dell'immobile al Sett. Procedure Amm.ve Urb. che (via Avellino 6 - 4° piano - orario d'ufficio).

Gli immobili oggetto del procedimento espropriativo sono così individuati:

Ditta 1-1/1-1/2: Quaglino Angiolina e Dentis Giuseppina (a.c. Soc. Sacim S.r.l.): N.C.T. F. 1433 nn. 52p - 56p - 58p e 62p = mq. 6753 e N.C.E.U. F. 1433 nn. 52p e 58p = mq. 900.

Ditta 6: Bertone Cesare e Chicco Vittoria (a.c. da Bertone Luigi): N.C.T. F. 1432 n. 62p = mq. 583.

Ditta 10: Bertone Cesare, Chicco Vittoria (a.c. da Bertone Luigi) e Bertone Maria Grazia: N.C.T. F. 1432 n. 63p = terreno mq. 382 e fabbricato mq. 300.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile è il Sett. Procedure Amm.ve Urb. che - Uff. Espropri - ed il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Filippone.

Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, si comunica che contro il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6.12.1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21.7.2000 n. 205.

Il Dirigente Settore
Procedure Amm.ve Urbanistiche
Paola Virano

39

Comune di Torino

Deliberazione del Consiglio comunale 2 dicembre 2002 n. 163 (proposta dalla G.C. 8 ottobre 2002). Accertamento della proprietà di strada Bertolla n. 52 int. (II tratto) acquisita per usucapione al demanio del Comune esecuzione della deliberazione (Mecc. 9605187/08). Classificazione. Provvedimenti

(omissis)

La Giunta comunale

(omissis)

Propone al Consiglio comunale

1) di approvare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione (art. 1158 Cod. Civ.) dell'area di sedime di strada Bertolla 52 int. già adibita all'uso pubblico da oltre venti anni e rappresentata nel tratto colorato dell'allegata planimetria facente parte integrante della presente deliberazione (all. 1 n. _____) e precisamente: Strada Bertolla 52 int. (II tratto destinato a viabilità antistante gli impianti sportivi) - identificativo catastale N.C.T. foglio 1094 strada pubblica - Circoscrizione 6;

2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione dell'area di sedime indicata nel punto 1) del dispositivo con atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;

3) di dare atto che la suddetta area è già identificata a Catasto come "strada pubblica", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;

4) di dare atto che, ai fini della classificazione della strada qui contemplata, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province e ai Comuni con Legge Regionale 21 novembre 1996, n. 86.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione nell'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Divisione Gestione e Manutenzione Patrimonio - Settore Rapporti Istituzionali e Inventario - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento divenuto definitivo sarà trasmesso alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

E' demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data il tratto di interno sopra citato nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie nonchè l'area di cui si tratta è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale e come tale è già materialmente realizzata.

(omissis)

Il Consiglio comunale

(omissis)

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta

(omissis)

40

Comune di Torino

Deliberazione del Consiglio comunale 13 gennaio 2003 n. 1 (proposta dalla G.C. 26 novembre 2002). Accertamento della proprietà di Via Guido Reni 96 int. acquisita per usucapione al demanio del Comune esecuzione della deliberazione (Mecc. 9605187/08). Classificazione. Provvedimenti

(omissis)

La Giunta comunale

(omissis)

Propone al Consiglio comunale

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione (art. 1158 Cod. Civ.) dell'area di sedime di strada di via Guido Reni 96 int. già adibita all'uso pubblico da oltre venti anni e rappresentata nel tratto colorato dell'allegata planimetria facente parte integrante della presente deliberazione (all. 1 n. ____), oggetto di un piano d'interventi di sistemazione stradale ed illuminazione pubblica e precisamente: Via Guido Reni 96 int. - identificativo catastale N.C.T. foglio 1388 - Circoscrizione 2;

2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione dell'area di sedime indicata nel punto 1) del dispositivo con atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;

3) di dare atto che la suddetta area è già identificata a Catasto come "strada pubblica", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;

4) di dare atto che, ai fini della classificazione della strada qui contemplata, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province ed ai Comuni con Legge Regionale 21 novembre 1996, n. 86.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione all'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la presente deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Divisione Gestione e Manutenzione Patrimonio - Settore Rapporti Istituzionali e Inventario - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento divenuto definitivo sarà trasmesso alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

E' demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data il tratto di interno sopra citato nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie nonchè l'area di cui si tratta è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale e come tale è già materialmente realizzata.

(omissis)

Il Consiglio comunale

(omissis)

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta

(omissis)

41

Comune di Torino

Deliberazione del Consiglio comunale 13 gennaio 2003 n. 2 (proposta dalla G.C. 26 novembre 2002). Accertamento della proprietà di Via Cavagnolo n.

civici 12 e 15 dell'int. 12 acquisita per usucapione al demanio del Comune esecuzione della deliberazione (Mecc. 9605187/08). Classificazione. Provvedimenti

(omissis)

La Giunta comunale

(omissis)

Propone al Consiglio comunale

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione (art. 1158 Cod. Civ.) dell'area di sedime di via Cavagnolo 12 int. già adibita all'uso pubblico da oltre vent'anni e rappresentata nel tratto colorato dell'allegata planimetria facente parte integrante della presente deliberazione (all. 1 n. ____), oggetto di un piano d'interventi viari e di urbanizzazione, e precisamente:

- Via Cavagnolo n. civici 12 e 15 dell'int. 12, fino all'incrocio con il sub. int. 19 - identificativo catastale N.C.T. foglio 1049 - Circoscrizione 6;

2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione dell'area di sedime indicata nel punto 1) del dispositivo con atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;

3) di dare atto che la suddetta area è già identificata a Catasto come "strada pubblica", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;

4) di dare atto che, ai fini della classificazione della strada qui contemplata, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province ed ai Comuni con Legge Regionale 21 novembre 1996, n. 86.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione all'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la presente deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Divisione Gestione e Manutenzione Patrimonio - Settore Rapporti Istituzionali e Inventario - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento divenuto definitivo sarà trasmesso alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

E' demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data il tratto di interno sopra citato nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie nonchè l'area di cui si tratta è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale e come tale è già materialmente realizzata.

(omissis)

Il Consiglio comunale

(omissis)

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta

(omissis)

42

Comune di Torre San Giorgio (Cuneo)

Estratto Deliberativo Consiglio Comunale n. 8 del 6/3/2003 "Regolamento Edilizio - Provvedimenti"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare in ogni sua parte la relazione del Sindaco;

2. Di approvare l'allegato regolamento edilizio comunale, dando atto che lo stesso è conforme al regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 8.7.1999 n. 19;

3. Di ripubblicare, ad avvenuta esecutività la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi;

4. Di trasmettere la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5. Di trasmettere la presente deliberazione per l'approvazione alla regionale, dopo l'avvenuta pubblicazione per estratto sul B.U.R..

43

Comune di Valstrona (Verbanio Cusio Ossola)

Determinazione n. 8 del 6.3.2003: Lavori di costruzione circonvallazione 1° lotto in fraz. Luzzogno - Occupazione d'urgenza L. n. 2359/1865 e L. n. 865/71 e s.m.i.

L'anno duemilatre, il giorno sei del mese di marzo alle ore 11.00 nell'Ufficio Tecnico

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 429 del 31.1.2003 con il quale è stata conferita la responsabilità del servizio;

Vista la deliberazione di G.C. 37 del 20.5.2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il progetto definitivo/esecutivo di lavori di costruzione circonvallazione 1° lotto in fraz. Luzzogno con indizione della procedura di imposizione di servitù e di occupazione di urgenza, nella quale i lavori venivano dichiarati di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.1978 n. 1;

Vista la sopracitata deliberazione di G.C. 37 del 20.5.2002, con la quale veniva autorizzata l'emissione del Decreto di occupazione d'urgenza da parte del soggetto titolare della competenza in materia;

Visto il piano particellare d'esproprio in cui sono descritte le aree da occupare e la relativa intestazione catastale;

Visto l'art. 7 della legge 25.6.1865 n. 2359, nonché l'art. 20 della legge 22.11.1971 n. 856 e s.m.i.;

Visto il D.L. 2.5.1974 n. 115 modificato e convertito in legge 27.6.1974 n. 247;

Vista la legge 28.1.1977 n. 10;

Visto il D.P.R. 24.7.1977 n. 616 e la L.R. 5.12.1977 n. 56;

Visto l'art. 3 della legge 3.1.1978 n. 1;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

determina

Art. 1

- In favore del Comune di Valstrona è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione dell'opera riportata in premessa, in appresso descritti:

Ditta: Rainoldi Giovanni

Fg. n. 60 mapp. n. 325 superf. da espropriare mq. 8.00

Fg. n. 60 mapp. n. 398 superf. da espropriare mq. 65.00

Fg. n. 60 mapp. n. 351 superf. da espropriare mq. 2.00

Ditta: Alessi Maddalena e Ciocca Agostino

Fg. n. 60 mapp. n. 438 superf. da espropriare mq. 2.00

Fg. n. 60 mapp. n. 439 superf. da espropriare mq. 15.00

Ditta: Alessi Maddalena

Fg. n. 60 mapp. n. 396 superf. da espropriare mq. 14.00

Ditta: Alessi Mario

Fg. n. 60 mapp. n. 353 superf. da espropriare mq. 50.00

Ditta: Alessi Maria e Perini Giovanni

Fg. n. 60 mapp. n. 328 superf. da espropriare mq. 39.00

Ditta: Stornone Carlo

Fg. n. 60 mapp. n. 399 superf. da espropriare mq. 42.00

Ditta: De Mercanti Teresa, Boretta Battista, Boretta Marcellina, Savoia Giovanni, Savoia Giuseppe, Savoia Maria, Savoia Marianna

Fg. n. 60 mapp. n. 397 superf. da espropriare mq. 35.00

Ditta: De Mercanti Maria, Ciocca Ernesto, Ciocca Fiorenzina, Ciocca Francesco, Ciocca Giuseppina

Fg. n. 60 mapp. n. 327 superf. da espropriare mq. 60.00

Ditta: De Giuli Giuseppe

Fg. n. 60 mapp. n. 354 superf. da espropriare mq. 5.00

Ditta: Rasi Innocenzo, Rasi Massimo

Fg. n. 60 mapp. n. 664 superf. da espropriare mq. 40.00

Ditta: De Giuli Giacomo

Fg. n. 60 mapp. n. 440 superf. da espropriare mq. 143.00

Art. 2

- La presente occupazione, dovrà avvenire entro 3 (tre) mesi dalla data della presente Determinazione e può essere protratta fino a 5 (cinque) anni dalla data di avvenuta presa di possesso dell'immobile in questione;

Art. 3

- Il Comune di Valstrona, corrisponderà agli aventi diritto l'indennità di occupazione da determinare a norma delle vigenti disposizioni di legge;

Art. 4

- La presente disposizione verrà notificata agli aventi diritto nelle forme di legge;

Art. 5

- Per la stesura del Verbale di consistenza degli immobili da occupare e di tutti gli atti occorrenti viene incaricato la Geom. Travaglia Verusca con studio in via Nazionale n. 24/26 Feriolo di Baveno.

A tal fine il predetto Tecnico potrà introdursi nella proprietà previo avviso da notificarsi nei termini di cui all'art. 3 della Legge 3.1.1978 n. 1;

Art. 6

- Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 7

- Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al T.A.R. entro i termini di legge.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alessandro Recupero

44

E.M.V.A.P. - Ente Mutualità Volontaria Piemonte - Torino

Convocazione di assemblea

I Soci dell'E.M.V.A.P. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 14 aprile 2003 ore 7 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 15 presso l'Hotel Concord in Torino Via Lagrange 47, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Discussione ed approvazione dei Bilanci preventivo 2003 e consuntivo al 31 dicembre 2002 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Torino, 12 marzo 2003

Il Presidente
Guido Tabasso

45

ENEL Distribuzione S.p.A. - Torino

Avviso per ottenere l'autorizzazione per variare ed esercire da 120 kV a 132 kV la linea elettrica aerea "Isorella-Savigliano" tratto "Savigliano Cervere", nei comuni di Savigliano, Marene, Cherasco e Cervere

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84, n. 23

si rende noto

che in data 25/2/2003, è stata presentata al Presidente della Giunta della Regione Piemonte, la domanda per ottenere l'autorizzazione per variare ed esercire da 120 kV a 132 kV la linea elettrica aerea "Isorella-Savigliano" tratto "Savigliano Cervere", nei comuni di Savigliano, Marene, Cherasco e Cervere, nonché costruire una nuova cabina primaria 132/15

kV "Capellazzo" con relativo collegamento a 132 kV, in Comune di Cervere (CN).

Con la stessa domanda è stato richiesto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità in deroga all'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, delle relative opere.

Alle opere dichiarate inamovibili non si applicano le disposizioni del quarto e quinto comma dell'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Settore sopraccitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 25 febbraio 2003

Responsabile del Centro
Alta Tensione
Vincenzo Colloca

46

Provincia di Alessandria

Estratto bando di asta pubblica lavori di realizzazione di un percorso ciclabile denominato "Circuito di Castellania" - 1° lotto

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza della Libertà, 17 - 15100 Alessandria - tel. 0131/3041 - telefax 0131/304364.

E' indetta per il giorno 17 aprile 2003, ore 09,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un percorso ciclabile denominato "Circuito di Castellania" - 1° lotto, ai margini della viabilità provinciale rappresentata dalle SS.PP. n. 130 "della Valle Ossona", n. 131 "di Sarizzola", n. 132 "di Carbonara". (Appalto n. 3/2003).

Importo dei lavori: Euro 1.823.506,23= di cui Euro 5.000,00= oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso.

Categoria dei lavori: OG 3 (Opere stradali). Classifica IV.

Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 25/1/2000.

Termine presentazione offerte: 15 aprile 2003 ore 12,00.

Il Bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Costa Vescovato, Villaromagnano e Carbonara Scrivia (AL) ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-239642-Fax 0131/304384) e sul sito Internet <http://www.provincia.alessandria.it>.

Alessandria, 10 marzo 2003

Il Dirigente Settore Appalti e Contratti
Andrea Cavallero

47

Provincia di Cuneo

Determinazione del responsabile del centro di costo n. 48 del registro determinazioni. Sezione Provinciale dell'Albo Provinciale delle Cooperative Sociali - Sezione B - Iscrizione "Biodin Società Cooperativa Sociale a r.l."

Il Responsabile del Centro di Costo
Assistenza Infanzia, Handicap

(omissis)

determina

- di iscrivere la cooperativa sociale "Biodin - Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede in Ceva (CN), Via Marengo, 79 - C.A.P. 12073 al nr. 33/B della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali sezione B (inserimento lavorativo persone svantaggiate);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Cuneo, 18 febbraio 2003

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

48

Provincia di Cuneo

Determinazione del responsabile del centro di costo n. 56 del registro determinazioni. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato: cancellazione Associazione "F.I.R. C.B. S.E.R. Struttura Regionale"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di procedere alla cancellazione dell'Organizzazione "F.I.R. C.B. - S.E.R. Struttura Regionale Piemonte", con sede a Fossano, Viale Regina Elena n. 120 dal settore "Protezione Civile".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Cuneo, 26 febbraio 2003

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

49

Provincia di Cuneo

Determinazione del responsabile del centro di costo n. 57 del registro determinazioni. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato: iscrizione Associazione "Gruppo culturale Biblioteca" di Revello"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Gruppo culturale Biblioteca" con sede legale ed operativa in Piazza Denina n. 2 - 12036 Revello al nr. 211 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Cuneo, 26 febbraio 2003

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

50

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche
Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 54 - 26307/2003 del 10/2/2003

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche e della L.R. 30.4.1996 n. 22, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 54 - 26307/2003 del 10/2/2003:

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, ai Sigg. Supertino Augusto, Aimar Angela, Supertino Franco e all'Azienda Agricola Rivoira Silvio e Fratelli s.s. rappresentata da Rivoira Silvio e Arnaudo Natalino con sede legale in Verzuolo (CN) via Mattona 175/D, la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo ubicato nel territorio del Comune di Campiglione Fenile foglio di mappa n. 3 e particella catastale n. 129 in misura di mod. massimi 0,05 (5 l/s) e moduli medi 0,00033 (0,33 l/s) per irrigare 17.83.62 ha di terreni nel periodo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno senza restituzione;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

- che il concessionario corrisponda alla Regione Piemonte di anno in anno e anticipatamente l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la particella definita dalle leggi;

- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del suddetto T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11.5.1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonchè all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

- disciplinare di concessione sottoscritto in data 8 ottobre 2002.

Art. 8 - Condizioni particolari

La concessione è accordata a condizione che siano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque siano destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno regolate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Art. 12

Canone

Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone per l'annualità in corso alla data di emanazione del provvedimento di concessione, pari a euro 3,13 secondo i tempi e i modi che gli saranno indicate dalla Regione Piemonte.

Inoltre il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno anticipatamente il canone di legge, aggiornato con le modalità e secondo le periodicità definite dalla stessa.

(omissis)

51

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso pubblico per bando provinciale direttiva mercato del lavoro anno formativo 2003-2004 - in esecuzione della Delibera della Giunta Provinciale n. 49 del 25/2/2003

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 aprile 2003, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Settore Formazione e Lavoro - Tecnoparco, via dell'Industria n. 25 - Verbania.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.provincia.verbania.it-LINK Lavoro e Formazione/Centro per l'Impiego e la modulistica sarà disponibile sul sito medesimo.

52

Provincia di Vercelli

Vendita dell'immobile denominato "Capannone ex Deposito Autobus" sito in Vercelli - zona Tangenziale Sud

Asta pubblica ai sensi degli artt. 69, 73 lett. A) e 74 R.D. n. 827/1924, il giorno 9.4.2003 alle ore 10,30 per la vendita dell'immobile denominato "Capannone ex Deposito Autobus" sito in Vercelli - zona Tangenziale Sud per un importo a base d'asta di Euro 766.000,00.

Copia del bando è disponibile presso la Provincia di Vercelli - Settore Finanze - Ufficio Patrimonio - via S. Cristoforo n. 7 - piano 2°.

Sito www.provincia.vercelli.it.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8.4.2003.

Il Direttore Settore Finanze
Gianna Maffei

53

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche

Avviso d'istanza per la concessione di terreno demaniale accatastato al mappale foglio 11 particella 184 pari a mq. 4.780 per la realizzazione area di atterraggio prospiciente eliporto in via Piave nel Comune di Domodossola

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania - Via Romita 13 bis - 28845 Domodossola tel. 0324-226811.

Il Responsabile
del Settore OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico di
Verbania

Premesso che:

- con nota di riferimento Prot. n. 424/02 sb in data 3 ottobre 2002 la Società Eliossola S.r.l. con sede legale a Masera (VB) Via Veriagio, 1 e base operativa a Crevaladossola (VB) S.S. Sempione n. 208 ha presentato istanza per la concessione di terreno demaniale accatastato al mappale foglio 11 particella 184 pari a mq. 4.780 per la realizzazione area di atterraggio prospiciente eliporto in via Piave nel Comune di Domodossola;

- con nota di riferimento n. 424/2bis sl in data 7 novembre 2002, la Società Eliossola S.r.l. dichiara che da indagini esperite in luogo non risulta che le sopraccitate aree siano già state concesse ad altri soggetti;

invita

Chiunque possa vantare titoli o abbia interesse per l'occupazione dell'area in questione a presentare, mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, la documentazione

ne attestante i propri diritti o a manifestare il proprio interesse nel termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo Pretorio del Comune di Domodossola.

Domodossola, 7 marzo 2003

Il Responsabile di Settore
Vicario
Giovanni Ercole

54

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche

Avviso per l'acquisizione di materiale lapideo rimosso dall'alveo del torr. Banna

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino p.zza Castello, 71 - 10123 Torino.

Vista la D.G.R. n. 44-5084 el 14/1/2002 e s.m.i.

si rende noto

che il Comune di San Carlo C.se ha presentato al Settore Regione Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 7.2.03 per l'acquisizione di materiale lapideo rimosso dall'alveo del torr. Banna a seguito ordinanza sindacale n. 31/94 del 7.11.94 ed accatastato presso il cimitero comunale e del volume di mc. 180.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - p.zza Castello n. 71 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14.1.2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

55

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per allestimento ed esercizio impianto di smaltimento di 2° categoria tipo A per materiali inerti ed assimilabili agli inerti con successivo recupero ambientale, in territorio del comune di Pozzolo Formigaro - Cascina Notaria - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 19 febbraio 2003 il Signor Giangiuseppe Tarzia, in qualità di Amministratore Unico della Enki S.r.l. con sede in Seriate (BG) - via Sottoripa, 13 ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "allestimento ed esercizio di un impianto di smaltimento di 2° categoria tipo A per materiali inerti ed assimilabili agli inerti con successivo recupero ambientale", allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Prot. di ricevimento nr. 20124 del 19/2/2003 - ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/1998.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale" (inserto Il Giornale del Piemonte) pubblicato in data 19/2/2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dal 19/2/2003, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, tel. 0131-304560, responsabile del Servizio Organizzazione Conferenze dei Servizi della Direzione Ambiente e Territorio via Galimberti, 2 Alessandria. Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, tel. 0131-304565, Dirigente del Settore Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici - S.I.T. della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai canali di Ciriè, Riccardesco e Ritorno di Nole, Comune di Nole - Proponente: Gindro s.n.c., Fiano - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che:

La Gindro s.n.c., con sede in Via Lanzo n. 100, Fiano (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10

comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai canali di Ciriè, Riccardesco e ritorno di Nole, Comune di Nole, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven. 9-12 Mer. 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Mattiuz, tel. n. 011/8613825, fax n. 011/861 4930, del Servizio V.I.A.

La dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente

Realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza e dai Rii Roffel, Pedriola e Fontanone nel Comune di Macugnaga (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i.

In data 03/03/2003 la Sig.ra Bertolini Rag. Antonella, in qualità di Amministratore Unico della Società E.C.A. S.p.a., con sede legale in Comune di Villadossola, Via Fabbri n.42, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza e dai Rii Roffel, Pedriola e Fontanone nel Comune di Macugnaga (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 75 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98 e s.m.i.. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase

di valutazione. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Procedimento: Industria Mineraria Limone Piemonte S.r.l. - Richiesta autorizzazione per ricostruzione traversa - Torrente Vagrande in Comune di Vernante

Data di avvio: 26/2/2003

N. di protocollo dell'istanza: 8551

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. Cuomo

Settore in cui è possibile visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi L.R. n. 27/94 - Procedimento: Attraversamento in subalveo del Rio Riddone

Data di avvio: 17/2/2003

N. di protocollo dell'istanza: 7130

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata affidata la pratica ed al quale rivolgersi: Geom. Nicolangelo Cuomo

Settore in cui è possibile visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Progetto di "Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio" nel comune di Torino - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 10.3.2003, con nota prot. n. 2777/26.26.00, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio" nel comune di Torino, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii..

Data di avvio del procedimento: 10.3.2003

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30) per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti (tel. 011/4324196); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'arch. Paolo Mancin, funzionario assegnato in staff alla Direzione Trasporti (tel. 011/4324196).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Tommaso Turinetti

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Definitivo di S 27 - Variante alla SP 157 di Bibiana. Comunicazione di

avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 13.03.2003, con nota prot. n. 2952/26.26.00, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino, ha ricevuto da parte della Provincia di Torino, Servizio Progettazione ed Esecuzioni Interventi Viabilità, con sede legale in Torino, Corso G. Lanza 75, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di S 27 - Variante alla SP 157 di Bibiana, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i..

Data di avvio del procedimento: 13.03.2003

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti, nel termine di quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Garrone

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione risorse idriche

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati ai sensi dell'art. 13, c. 1 della L.r. 40/1998 - ASA - Azienda Servizi Ambiente - Castellamonte - Progetto di "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo C.se, Valperga, Oglianico e S. Ponso (TO)" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 18 febbraio 2003 l'Azienda Servizi Ambiente con sede legale in Castellamonte (TO) strada del Ghiaro Inferiore (ASA) ha depositato presso l'uf-

ficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino - ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al Progetto di "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo C.se, Valperga, Oglianico e S. Ponso (TO)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 3234 in data 18 febbraio 2003 della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale) ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998.

Contestualmente l'Azienda Servizi Ambiente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano La Stampa pubblicato in data 18 febbraio 2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico 9,00 - 12,00), per quarantacinque giorni a partire dal 18 febbraio 2003, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 comma 6 e all'art. 14, c. 5 della l.r. 40/98.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino, Dirigente Responsabile del Settore regionale Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche - tel. 011/4324519; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato di pratica è l'Ing. Fiero Bianchi - tel. 011/4324500.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto Tratta AV/AC Milano - Genova. Terzo Valico dei Giovi. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 nonché ex art. 3 del D.Lgs. 190/2002

In data 10.03.2003 la Società Italferr S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede legale in Roma, Via Marsala 53/67, che agisce in qualità di Soggetto Tecnico di T.A.V. S.p.A., Concessionaria di R.F.I. S.p.A. per la progettazione, costruzione e sfruttamento economico del sistema Alta velocità, ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17

- 10123 Torino, ai sensi dell'art. 5 del d.p.c.m. 377/1988, di copia degli elaborati relativi al progetto Tratta AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi, nonché alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il secolo XIX" del 10.03.2003, ai fini dell'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002.

Con la D.G.R. n. 68-7676 dell'11.11.2002 la Giunta regionale ha assegnato alla struttura flessibile SETIS (Segreteria Tecnica Infrastrutture Strategiche, istituita con D.G.R. 122-12910 del 14.10.1996 e rinnovata con D.G.R. 24-28584 del 15.11.1999) la gestione di tutte le procedure di competenza regionale previste dalla L. 443/2001 e dai decreti di attuazione della stessa per le infrastrutture strategiche.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, Torino (con orario di apertura: 9.30 - 12.00) e presso la Direzione Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino, per trenta giorni a partire dalla data di deposito del progetto.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, la conclusione della procedura di VIA, nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ex art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, è stabilita entro 90 giorni dalla data di ricezione del progetto, avvenuta in data 10.03.2003.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato al Responsabile del Procedimento presso la Direzione Trasporti.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione Trasporti (tel. 011/4324246); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Enzo Gino, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4324630).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, Parte comune Italo-Francese, Tratta Italiana. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 nonché ex art. 3 del D.Lgs. 190/2002

In data 07.03.2003 la Società Lyon Turin Ferroviaire S.p.A., con sede legale in 1091, avenue de la Boisse 73026, Chambéry (France) e con sede secondaria in Galleria San Federico 16 - 10121 Torino, ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17

– 10123 Torino, ai sensi dell'art. 5 del d.p.c.m. 377/1988, di copia degli elaborati relativi al progetto Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, Parte comune Italo-Francese, Tratta Italiana, nonché alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "La Stampa" del 07.03.2003, ai fini dell'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002.

Con la D.G.R. n. 68-7676 dell'11.11.2002 la Giunta regionale ha assegnato alla struttura flessibile SETIS (Segreteria Tecnica Infrastrutture Strategiche, istituita con D.G.R. 122-12910 del 14.10.1996 e rinnovata con D.G.R. 24-28584 del 15.11.1999) la gestione di tutte le procedure di competenza regionale previste dalla L. 443/2001 e dai decreti di attuazione della stessa per le infrastrutture strategiche.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, Torino (con orario di apertura: 9.30 – 12.00) e presso la Direzione Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino, per trenta giorni a partire dalla data di deposito del progetto.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, la conclusione della procedura di VIA, nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ex art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, è stabilita entro 90 giorni dalla data di ricezione del progetto, avvenuta in data 07.03.2003.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato al Responsabile del Procedimento presso la Direzione Trasporti.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione Trasporti (tel. 011/4324246); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Enzo Gino, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4324630).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto Linea Ferroviaria Torino - Lione. Potenziamento della tratta Bussoleno – Torino e cintura merci Bussoleno nodo di Torino. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 nonché ex art. 3 del D.Lgs. 190/2002

In data 07.03.2003 la Società Italferr S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede legale in Roma, Via Marsala 53/67, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ha provveduto al deposito presso l'Ufficio di deposito progetti regio-

nale di Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino, ai sensi dell'art. 5 del d.p.c.m. 377/1988, di copia degli elaborati relativi al progetto Linea Ferroviaria Torino - Lione. Potenziamento della tratta Bussoleno – Torino e cintura merci Bussoleno nodo di Torino, nonché alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "La Stampa" del 10.03.2003, ai fini dell'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002.

Con la D.G.R. n. 68-7676 dell'11.11.2002 la Giunta regionale ha assegnato alla struttura flessibile SETIS (Segreteria Tecnica Infrastrutture Strategiche, istituita con D.G.R. 122-12910 del 14.10.1996 e rinnovata con D.G.R. 24-28584 del 15.11.1999) la gestione di tutte le procedure di competenza regionale previste dalla L. 443/2001 e dai decreti di attuazione della stessa per le infrastrutture strategiche.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, Torino (con orario di apertura: 9.30 – 12.00) e presso la Direzione Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino, per trenta giorni a partire dalla data di deposito del progetto.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, la conclusione della procedura di VIA, nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ex art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, è stabilita entro 90 giorni dalla data di ricezione del progetto, avvenuta in data 07.03.2003.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato al Responsabile del Procedimento presso la Direzione Trasporti.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione Trasporti (tel. 011/4324246); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Enzo Gino, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4324630).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.